



1928

Si trasferisce a Nagasaki per frequentare gli studi di medicina. E' in questi anni che Takashi abbraccia l'ateismo scienziato, importato dall'occidente. Racconta nel suo diario: «Nel liceo mi resi schiavo del naturalismo; entrando all'università (...) poichè mi insegnarono che la materia era l'elemento fondamentale dell'essere umano, supponevo semplicemente che l'essere umano non fosse altro che materia. Quanto più venivo conoscendo della struttura del corpo umano (...) tanto più rimanevo meravigliato della sua razionalità, ma (...) non trovavo altro che materia. (...) mi era difficile ammettere l'esistenza di quella cosa vaga che si chiama anima. (...) Incominciai a considerare il mio corpo vivente con la stessa sensazione di indifferenza che sentivo quando mi trovavo di fronte al cadavere. (...) Nella materia che compone gli organismi dell'individuo non c'è niente di divino. (...) Era l'età della scienza onnipotente, era l'età del positivismo. Spettro della coscienza, chi sei? Dileguati nel passato! (...) L'anima è un'invenzione di coloro che invidiano le gioie dei giovani».

L'università si trova a 500 metri dalla grande chiesa di Urakami e Takashi è infastidito dall'udire quotidianamente il rintocco delle campane che richiamano i fedeli alla recita dell'angelus: mentre il Giappone stava correndo verso il progresso scientifico, ancora sopravviveva la superstizione religiosa.

Tuttavia Takashi ha fede nell'uomo, nei valori patriottici e crede nella scienza. E' da sempre sensibile al bello: ama Schubert e la poesia tradizionale giapponese, in particolare gli Haiku¹. Egli stesso appartiene ad un gruppo di poeti e al contempo gioca nella squadra universitaria di pallacanestro.

1Lo Haiku (俳句) è un componimento poetico nato nel XVII secolo, composto da tre versi di diciassette sillabe (schema 5-7-5). Per la sua immediatezza e semplicità fu per secoli popolare tra tutte le classi sociali. Il soggetto dell' haiku è spesso una scena rapida ed intensa che descrive la natura e ne cristallizza l' attimo. L' estrema concisione dei versi lascia spazio ad un vuoto ricco di suggestioni che sta al lettore completare.

GLI STUDI MEDICI E L'ATEISMO

**“Spettro della coscienza, chi sei?
Dileguati nel passato!”**

Il Giappone di inizio secolo imitava i modelli occidentali





1930

Una mattina di marzo 1930 riceve una lettera urgente di suo padre: "Torna a casa!". Takashi corre e scopre che sua madre, vittima di un'emorragia cerebrale, è cosciente ma non parla più. Fa appena in tempo ad arrivare prima che ella muoia. Il suo ultimo intenso sguardo rivolto a lui sarà destinato a cambiargli la vita. «Attraverso quell'ultimo penetrante sguardo mia madre demolì il quadro ideologico che io mi ero costruito. Questa donna, che mi aveva messo al mondo e allevato, questa donna che non si era mai concessa un momento di riposo nel suo amore per me, negli ultimi istanti della sua vita mi parlò molto chiaramente. Il suo sguardo mi diceva che lo spirito umano continua a vivere dopo la morte. Tutto questo veniva come un'intuizione, un'intuizione che aveva il sapore della verità». Il suo cuore non era più in pace. Doveva andare al fondo di questa intuizione, verificarla usando quella ragione di cui aveva una stima indiscussa e a cui non era disposto a rinunciare.

L'ULTIMO SGUARDO DELLA MADRE

**Un'intuizione che mi portò
alla convinzione"**





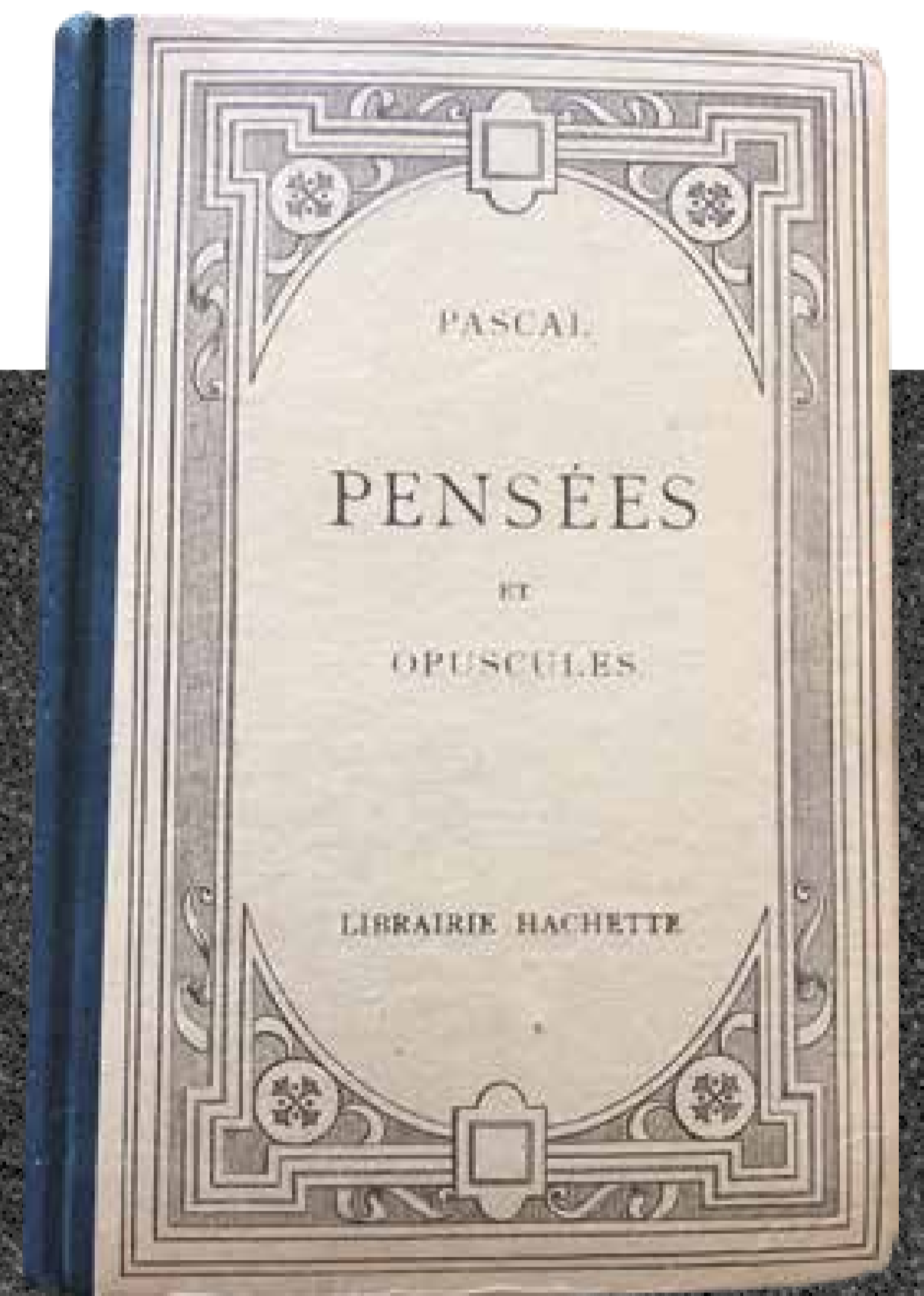
1931

PASCAL,
IL COMPAGNO
DI VIAGGIO

Aveva conosciuto Pascal alla scuola superiore, colpito dalla definizione di uomo (fragile come una canna, ma pensante: questa la sua grandezza, anche se lo si uccidesse) e dai suoi contributi di scienziato (inventore della calcolatrice e di alcune leggi della fisica) e si era procurato una copia dei Pensieri. È il libro che mette in valigia correndo a casa, e che gli fa compagnia nel dolore per la morte della madre nel viaggio di ritorno dopo il funerale. Studia, ma il tarlo della domanda resta dentro ugualmente e Pascal è il compagno dei suoi giri nei boschi e della lettura lungo i ruscelli.

È cambiato e la sua sensibilità si è fatta più acuta di fronte alla freddezza dei colleghi al letto dei malati, ora che iniziano ad andare in corsia. E' anche più critico verso i professori meccanicamente materialisti e atei. Con Pascal vede l'insufficienza della ragione a conoscere tutte le verità: quelle più alte si contemplanò con gli occhi del cuore (l'occhio di Budda). Insomma Pascal promette qualcosa che i suoi grandi genitori non hanno potuto dargli e che lui ha!

“Ero convinto che nascita e morte dovevano avere un significato”



Blaise Pascal e un'edizione francese dei suoi Pensieri





1931

Pascal scrive: "anche se non riesci ancora a credere, non tralasciare la preghiera e la messa". Takashi, da scienziato, cerca una verifica: parlare con un prete sarebbe comprometersi troppo; perché non cercare alloggio presso una famiglia cattolica per vedere come vivono? Ne individua uno a 1 Km dall'università, vicino a quella strana grande chiesa: è la casa di Sadakichi Moriyama, commerciante di bestiame, di sua moglie Tsumo e della loro figlia Midori che, maestra di scuola, vive lontano. Bussa senza immaginare che quello è stato il quartiere generale segreto dei cristiani nascosti.

Chiede un alloggio, per due volte glielo rifiutano, ma quando riprova, i Moriyama, si domandano se non sia inviato dal Signore e decidono di accettarlo. Alle 5.30 ogni mattina è svegliato dalle campane e sente i coniugi recitare le preghiere. A mezzogiorno e alle 18 le campane suonano nuovamente e ai rintocchi dell'Angelus il quartiere si ferma: come il quadro del suo pittore preferito: Millet. A volte lo invitano a pranzo e parlano della loro religione: non sembrano proprio i fanatici che credeva e neppure lo sembrano i famosi martiri di Nagasaki. Stima il lavoro delle suore nelle scuole, negli asili, e anche il giorno di riposo della domenica dedicato alla famiglia. Nagai studia ma è ormai una lotta: tra i suoi libri manca qualcosa.

Perché non provare così come verifico un'ipotesi in laboratorio?

OSPITE DELLA FAMIGLIA MORIYAMA

Veduta del fiume Nakashima, che attraversa Nagasaki

